

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 67° giorno. Situazione sanitaria catastrofica. Bilancio: 18.205 morti e circa 50.000 feriti

 infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-67-giorno-situazione-sanitaria-catastrofica-bilancio-18-205-morti-e-circa-50-000-feriti/

infopal

12 dicembre 2023





Gaza-InfoPal. Per il 67° giorno, Israele continua a bombardare la Striscia di Gaza ormai stremata, con il sostegno militare, politico e mediatico degli Stati Uniti e di gran parte dell'Europa.

All'alba di martedì, 20 palestinesi sono stati uccisi nel bombardamento da parte degli aerei di occupazione di diverse case nella città di Rafah, a sud della Striscia di Gaza.

Fonti mediche palestinesi hanno riferito che 20 palestinesi, la maggior parte dei quali donne e bambini, sono stati uccisi dal bombardamento aereo israeliano contro case abitate da civili nella città di Rafah.

La situazione sanitaria è catastrofica.

Il bilancio delle vittime dei bombardamenti israeliani nella Striscia di Gaza è salito a oltre 18.205 morti, ha rivelato lunedì sera il ministero della Salute palestinese.

Il portavoce del ministero, Ashraf Al-Qudra, ha affermato che durante gli attacchi israeliani sono rimaste ferite anche 49.645 persone.

Al-Qudra ha sottolineato che **nelle ultime 24 ore sono stati compiuti 19 massacri israeliani contro quartieri residenziali e centri di accoglienza densamente popolati.**

208 palestinesi sono stati uccisi e altri 416 feriti durante i massacri denunciati, hanno aggiunto le autorità sanitarie, affermando che molte delle vittime sono ancora intrappolate sotto le macerie e sulle strade.

Secondo il portavoce del ministero, le forze israeliane hanno **preso di mira 137 istituti e messo fuori servizio 22 ospedali e 46 centri di accoglienza.**

Ha inoltre sottolineato che le équipes sanitarie stanno seguendo 325.000 casi di malattie infettive, avvertendo di “un vero e proprio disastro sanitario fatale”.

Al-Qudra ha inoltre affermato che Israele sta ancora **detenendo 36 operatori sanitari** della Striscia di Gaza, compreso il direttore generale del complesso medico Al-Shifa, il dottor Muhammad Abu Salmiya, mentre finora **296 operatori sanitari sono stati uccisi.**



Il direttore dell'**ospedale Al-Najjar**, nel sud della Striscia di Gaza, ha dichiarato che il vaiolo si sta diffondendo tra i bambini e che ogni giorno ricevono circa 1.500 casi di malattie intestinali.

Ha aggiunto che diarree e influenze si diffondono tra gli sfollati di Rafah e che la situazione è diventata disastrosa.



Il direttore dell'**ospedale Kamal Adwan** ha affermato che “l'ospedale è assediato e non abbiamo elettricità, acqua o cibo. Abbiamo 65 feriti, tra cui 12 bambini in terapia intensiva, 6 bambini con ferite gravi, 3.000 sfollati e 100 membri del personale medico”.

Le forze israeliane hanno preso di mira il sistema idrico dell'ospedale e abbiamo dovuto fare affidamento sulle acque sotterranee. Non ci sono elettricità, acqua o cibo in ospedale. Le forze israeliane hanno bombardato il reparto maternità. Tre bambini ricoverati in ospedale hanno perso la vita negli ultimi tre giorni a causa della carenza di ossigeno.

L'occupazione continua la sua aggressione contro la Striscia di Gaza: il bilancio delle vittime, fino a ieri, era di 18.205 morti e circa 50.000 feriti, la maggior parte dei quali bambini e donne, e una enorme distruzione infrastrutturale, che ha provocato uno dei più grandi massacri a cui la regione abbia assistito negli ultimi decenni.

Foto.

Assedio ai centri per rifugiati. Le forze nazi-sioniste rastrellano gli uomini.



Le forze israeliane circondano le scuole dell'UNRWA in strada Faluja, nel nord della Striscia di Gaza, evacuano donne e bambini, e arrestano diversi uomini dopo averli interrogati.
Credits: giornalista Anas Al-Sharif.





Le forze di occupazione israeliane assediano una scuola palestinese di accoglienza per sfollati nell'area di Hamdan, nel nord della Striscia di Gaza, espellendo donne e bambini dalla scuola e rapendo uomini, conducendo indagini sul posto e arrestando alcuni di loro.

Distruzione nella Striscia di Gaza.

قدس



قدس



قدس









Massiccia distruzione nel campo profughi di Al-Maghazi, nel centro di Gaza, a seguito degli incessanti attacchi aerei israeliani degli ultimi giorni.



Massiccia distruzione dovuta al bombardamento israeliano sui quartieri di Sabra e Rimal nella città di Gaza.



Video.



Massiccia distruzione nel quartiere di Qasasib all'interno del campo profughi di Jabalya, a seguito del continuo bombardamento israeliano

Le persone uccise vengono sepolte sotto gli alberi nelle strade a causa dell'assedio e dei bombardamenti israeliani in corso nel nord della striscia su Gaza



Striscia di Gaza. Credits: Mahmoud Al- Awdia.

Le madri di Gaza piangono continuamente le loro famiglie e i loro cari dall'inizio dell'aggressione israeliana.

Credits: giornalista Mohammed Adnan.

Gli elementi essenziali per la vita non esistono: niente cibo, niente acqua e niente del tutto. Migliaia di sfollati si radunano nella piazza Al-Qassam a Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza, dopo essere stati espulsi dal centro di accoglienza dall'occupazione israeliana.



(Fonti: **Quds Press, Quds News network, PIC, ministero della Salute di Gaza**; credits foto e video: Quds News network, Quds Press, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).



Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/> <https://>

www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa/

<https://www.infopal.it/category/video/>

Le forze israeliane hanno bombardato la casa appartenente alla famiglia Issa nel quartiere Jneina a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza.